



La chiesa

Sin dal 1277 è documentata a Longiano la presenza dei Frati Minori Conventuali. Della primitiva chiesa intitolata all'Epifania del Signore, rimane quale unica traccia un lacerto di affresco raffigurante una *Madonna con il Bambino* della Scuola Riminese del Trecento. L'attuale edificio progettato da Pier Carlo Borboni venne consacrato il 18 marzo 1764 dall'Arcivescovo di Avignone, il longianese Francesco Maria Manzi. La chiesa, con scenografica scalinata, è a unica aula, voltata a botte con cappelle laterali.



**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**
Area Patrimonio Demotnoantropologico
Area Educazione e Ricerca

via San Vitale n. 17 – 48121 Ravenna
sabap-ra@beniculturali.it
www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA,
FORLÌ-CESENA E RIMINI



**SANTUARIO DEL SANTISSIMO CROCIFISSO
DI LONGIANO**

Un Santuario e la sua città

Visita alla chiesa, ai monumenti

e ai musei di Longiano



Sabato 23 settembre 2017

Santuario del Santissimo Crocifisso di Longiano

Un santuario e la sua città. Visita alla chiesa, ai monumenti e ai musei di Longiano

Con l'intento di potenziare e di favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le nazioni europee, dal 1991 il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea promuovono le *GEP Giornate Europee del Patrimonio*.

All'iniziativa culturale ha sempre aderito il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e l'edizione 2017, coincide con il 120° anniversario di costituzione della Soprintendenza di Ravenna (Regio Decreto 2 dicembre 1897, n. 496) -prima Soprintendenza ad essere fondata in Italia-. Il tema che è stato individuato in sede europea - *Cultura e Natura*-, ben si associa alle nuove competenze acquisite dalle recenti riforme del MiBACT e che dall'11 luglio 2016, ha visto l'Istituto assumere la denominazione di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Sono stati così riconosciuti alla Soprintendenza un ambito geografico che copre quasi tutta la Romagna e delle competenze innovative che spaziano dall'archeologia ai beni storico-artistici, dai monumenti al paesaggio, fino a quel patrimonio di cultura popolare materiale e immateriale rappresentato dal compendio demoetnoantropologico.

L'Area Patrimonio Demoetnoantropologico della Soprintendenza insieme all'Ordine dei Frati Minori Conventuali di Longiano, con la collaborazione del Comune di Longiano e della Fondazione "Tito Balestra", favoriti dalle Convenzioni UNESCO 2003 e 2005 recanti "Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale" e "Convenzione internazionale sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali" e in applicazione dell'art. 7 bis del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, organizzano nel pomeriggio di sabato 23 settembre 2017, una visita guidata al *Santuario del Santissimo Crocifisso di Longiano* con l'intento di promuoverne la conoscenza nella doppia lettura storico-artistica e religiosa; la visita verrà preceduta da un'accoglienza alle ore 15.00 al Teatro Errico Petrella e troverà naturale prosecuzione con una passeggiata culturale ai monumenti e ai musei di Longiano (Museo d'Arte Sacra, Museo della Ghisa, Museo del Territorio), fino alla Rocca Malatestiana sede della collezione d'arte "Tito Balestra".



Maestro dei Crocifissi francescani

Il Santissimo Crocifisso di Longiano

1270 circa, cm 160x132

Croce dipinta a tempera applicata su tavola.

È un'icona documentata attraverso il miracolo del 1493, che costituisce una fase di passaggio tra la raffigurazione del Cristo regale e giudice e quelle giottesche del *Christus patiens*.

Il *Santuario del Santissimo Crocifisso di Longiano* -bene dichiarato "monumento nazionale" nel 1866 ed appartenente al patrimonio del Fondo Edifici di Culto-, è unanimemente conosciuto e riconosciuto per la devozione religiosa verso il duecentesco *Crocifisso* miracoloso ed è un vero e proprio scrigno d'arte, con opere che spaziano da capolavori della pittura, agli oggetti liturgici e di culto popolare. S'intuisce pertanto la diretta connessione che esiste tra le opere d'arte e la loro creazione antropologica, che trova nella *natura* i suoi elementi materiali, nel lavoro dell'uomo la realizzazione e nelle tradizioni, usi e costumi, i segni di una *cultura* propri di una civiltà e di una religione.

Nell'occasione verrà riallestito un altare laterale secondo le disposizioni preconciliari (oggi non più in uso) e sarà possibile ammirare il famoso calice malatestiano.

Ringraziamenti

Prefettura di Forlì-Cesena

Comune di Longiano

Fondazione "Tito Balestra"

Ordine degli Architetti P.P.C. Forlì e Cesena

Collegio Provinciale Geometri di Forlì-Cesena

Programma

ore 15.00 Teatro Petrella, accoglienza e saluti

ore 15.30 Santuario del SS. Crocifisso, visita guidata
a seguire:

- Collegiata di San Cristoforo
- Museo d'Arte Sacra
- Museo della Ghisa
- Museo del Territorio
- Fondazione "Tito Balestra"

